

ANCE

MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

LA QUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Nicoletta Fayer

Area Legale, Contratti Lavoro

Seminario

**Palazzo Reale-Milano 30 novembre
2016**

DIRETTIVA 2014/24/ UE- ART. 58

COMMA 4

Per quanto riguarda le capacità tecniche e professionali, le amministrazioni aggiudicatrici possono imporre requisiti per garantire che gli operatori economici **possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie** per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

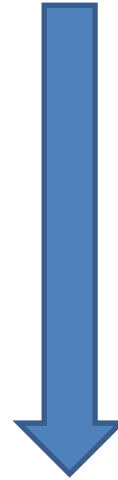
Le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere, in particolare, che gli operatori economici dispongano di un **livello sufficiente di esperienza comprovato da opportune referenze relative a contratti eseguiti in precedenza.**

LEGGE DELEGA 28 gennaio 2016, n. 11

UU revisione del vigente sistema di qualificazione degli operatori economici in base a criteri di omogeneità, trasparenza e **verifica formale e sostanziale delle capacità realizzative**, delle competenze tecniche e professionali, ivi comprese le risorse umane, organiche all'impresa, nonché delle attività effettivamente eseguite, introducendo, inoltre, **misure di premialità**, regolate da un'apposita disciplina generale fissata dall'ANAC con propria determinazione e **connesse a criteri reputazionali** basati su parametri oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi **concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti e la gestione dei contenziosi**, nonché assicurando gli opportuni raccordi con la normativa vigente in materia di rating di legalità;

LEGGE DELEGA 28 gennaio 2016, n. 11

UU) revisione del vigente sistema di qualificazione degli operatori economici

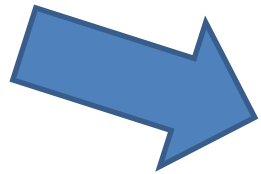


SOA

Procedura di qualificazione e attestazione obbligatoria per gli esecutori di lavori pubblici >150,000

SISTEMA QUALIFICAZIONE

Il sistema unico di qualificazione si avvale di organismi di diritto privato per il rilascio dell'obbligatorio attestato di qualificazione .



SOA

E' attribuisce alla Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (poi AVCP poi ANAC) la vigilanza e il controllo sulla attività di tali organismi.

QUALIFICAZIONE SOA: cos'è?

- Attestazione necessaria per le imprese che intendono partecipare alle gare d'appalto ed eseguire lavori pubblici per importi superiori ad euro 150.000
- Rilasciata dalle SOA
- Durata quinquennale
- Suddivisa in classifiche e categorie di opere generali e speciali

QUALIFICAZIONE SOA

- **presunzione dell'idoneità degli esecutori di lavori pubblici, certificata dalle SOA con il rilascio dell'attestazione di qualificazione, è direttamente correlata alla verifica di elementi (requisiti d'ordine speciale) che si riferiscono all'esperienza maturata dagli OE e dimostrata sia sulla base delle certificazioni dei lavori eseguiti, sia sulla base dei costi storici d'impresa estrapolati dalle scritture contabili (per quanto concerne il fatturato, la dotazione di attrezzatura tecnica e i costi sostenuti per il personale).**

SISTEMA DI QUALIFICAZIONE LAVORI -

Regolamento 5/10/2010 n. 207 .

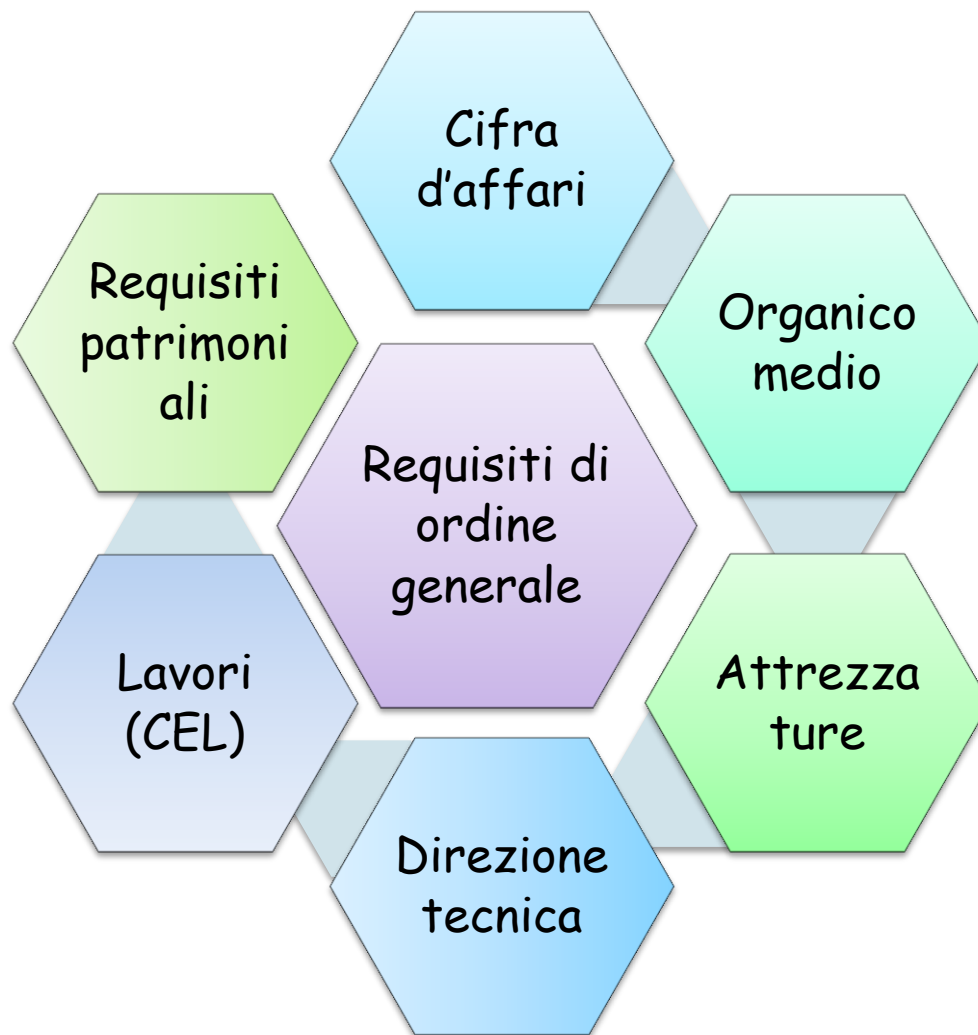
ART. 60 - ancora vigente-

comma 3. L'attestazione di qualificazione rilasciata a norma del presente titolo costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento dei lavori pubblici.

Le stazioni appaltanti **NON POSSONO RICHIEDERE** ai concorrenti la dimostrazione della qualificazione con modalità, procedure e contenuti diversi dall'attestazione **SOA**

- **SOA CONDIZIONE NECESSARIA E SUFFICIENTE**

QUALIFICAZIONE SOA: i requisiti



LEGGE DELEGA 28 gennaio 2016, n. 11

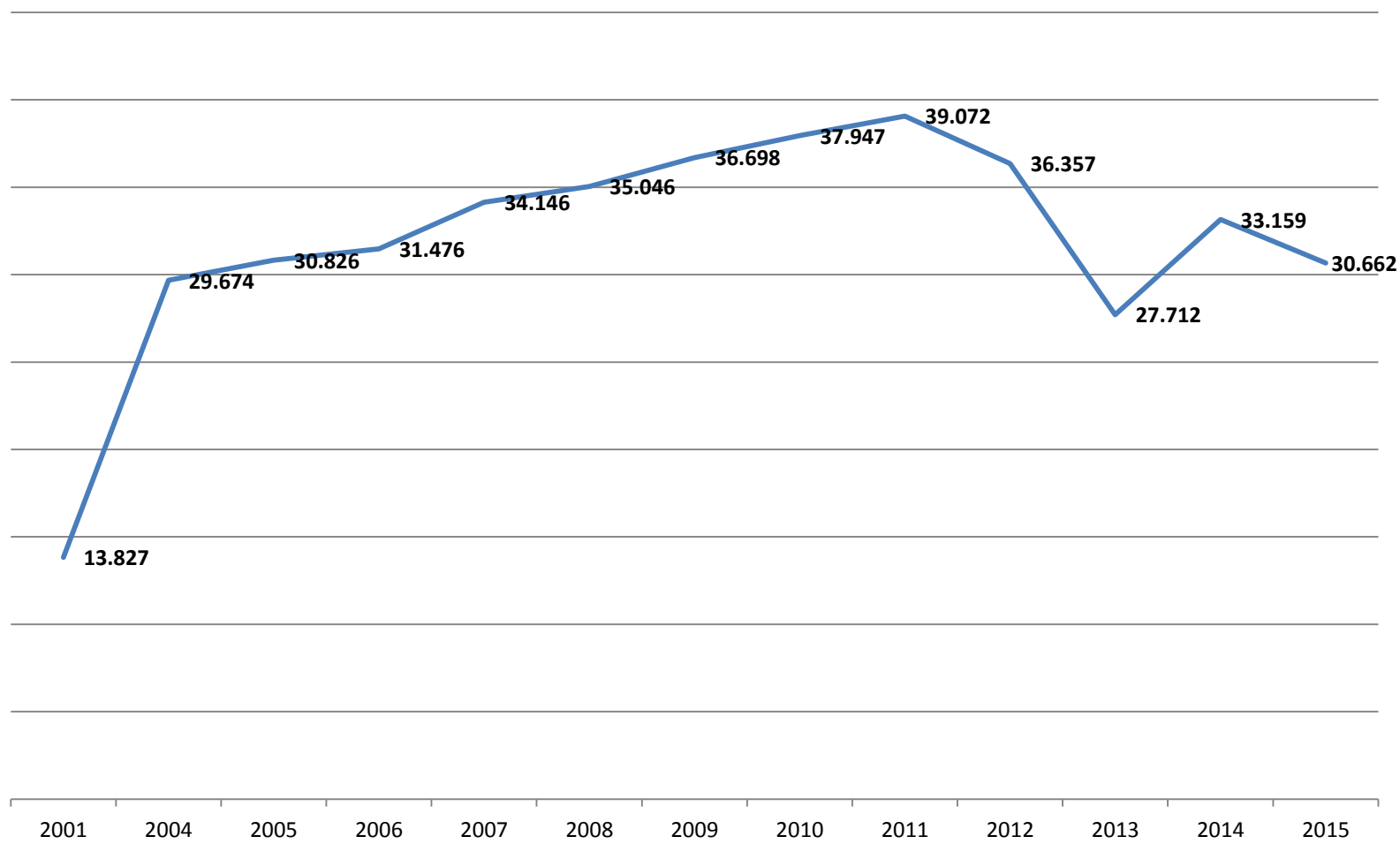
Compatibilità del sistema SOA con la direttiva 2014/24/UE

Art. 64 ELENCHI UFFICIALI DI OPERATORI RICONOSCIUTI E CERTIFICAZIONE DA PARTE DI ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO

1. *Gli Stati membri possono istituire o mantenere elenchi ufficiali di imprenditori, di fornitori, o di prestatori di servizi riconosciuti o prevedere una certificazione da parte di organismi di certificazione conformi alle norme europee in materia di certificazione.*
3. *Gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali o aventi un certificato possono, in occasione di ogni appalto, presentare alle amministrazioni aggiudicatrici un certificato di iscrizione rilasciato dalla competente autorità, o il certificato rilasciato dall'organismo di certificazione competenti*

IMPRESE ATTESTATE SOA

Numero imprese qualificate - anni 2001-2015



LEGGE DELEGA 28 gennaio 2016,n. 11

QUALE REVISIONE:

- SISTEMA PREVENTIVO OBBLIGATORIO DI QUALIFICAZIONE (Italia, Spagna ,Portogallo, Grecia, Cipro, Belgio ,Lussemburgo)
- QUALIFICAZIONE GARA PER GARA (qualificazione su dossier di gara)

Sistemi preventivi parziali per settori o opere specifiche :
Romania -Polonia -Germania per Infrastrutture strategiche gestite dal Governo Federale.

Francia 2 organismi privati di certificazione non obbligatori, ma certificazione spesso richiesta dalla S.A.

ANAC -Relazione annuale 2015

... « Come noto, il sistema crea un indubbio effetto di semplificazione nella fase di affidamento, laddove nelle procedure di gara la SA è onerata, per la verifica dei requisiti d'ordine speciale, della sola consultazione dell'elenco delle imprese qualificate e non già della verifica di tutta la documentazione dimostrativa delle referenze minime richieste per la partecipazione.

In quanto diretta e immediata, la verifica della presunta capacità ad eseguire, richiesta per .

. Tale circostanza argina la discrezionalità della SA nella definizione dei requisiti minimi di partecipazione in sede di stesura dei bandi di gara, producendo effetti deflattivi del contenzioso,»

QUALIFICAZIONE APPALTI DI LAVORI- NUOVO CODICE - ART. 83

Per i lavori, entro un anno dalla data di entrata in vigore del Codice, con linee guida ANAC, dovranno essere disciplinati il **sistema di qualificazione**, l'avvalimento i requisiti che devono essere posseduti dai concorrenti e dai consorzi, comunque in modo che sia favorito l'accesso delle micro - piccole e medie imprese.

Nel frattempo continua a trovare applicazione il Regolamento n. 207 relativamente al **sistema di qualificazione degli esecutori di lavori**.

SISTEMA DI QUALIFICAZIONE LAVORI - ART. 84

Viene mantenuto il **sistema unico di qualificazione** per gli esecutori di lavori di importo pari o superiore a 150.000 € mediante attestazione preventiva da parte di organismi di diritto privato

Il possesso dei requisiti di qualificazione continuerà ad essere certificato dalle SOA per tipologie ed importi di lavori

Entro un anno dall'entrata in vigore del Codice con decreto Ministero Infrastrutture su proposta ANAC vengono individuate modalità di qualificazione **anche alternative o sperimentali da parte di stazioni appaltanti particolarmente qualificate**, che potrebbero portare ad un **graduale superamento del sistema unico di qualificazione** .

SISTEMA DI QUALIFICAZIONE LAVORI - ART. 84

Per i lavori di importo pari o superiori a 20 milioni di euro sono richiesti requisiti aggiuntivi alternativi :

- una certificazione da cui emerga in maniera inequivoca l'esposizione finanziaria dell'impresa concorrente all'epoca della gara
- ovvero una cifra d'affari in lavori pari a 2 volte l'importo a base di gara, realizzata nel triennio antecedente la pubblicazione del bando.

Per lavori di importo superiore a 100 milioni di euro è richiesta la dimostrazione di aver eseguito lavori analoghi per entità economica e tipologia di lavori

QUALIFICAZIONE APPALTI DI LAVORI- ART. 83+84

ENTRO 19 APRILE 2017



**LINEE GUIDA ANAC SULLA
QUALIFICAZIONE**



**DECRETO MIT QUALIFICAZIONE
ALTERNATIVE E SPERIMENTALI**

LEGGE DELEGA 28 gennaio 2016, n. 11

- 1) **revisione** del vigente sistema di qualificazione degli operatori economici in base a criteri di omogeneità, trasparenza e verifica formale e sostanziale delle capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali, ivi comprese le risorse umane, organiche all'impresa, nonché delle attività effettivamente eseguite;
- 2) **introduzione** di misure di premialità, regolate da un'apposita disciplina generale fissata dall'ANAC con propria determinazione e connesse a **criteri reputazionali** basati su parametri oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti e la gestione dei contenziosi, nonché assicurando gli opportuni raccordi con la normativa vigente in materia di rating di legalità;

RATING D'IMPRESA - ART. 83- comma 10

- E' istituito presso ANAC che ne cura la gestione il sistema del rating d'impresa e delle relative penalità e premialità .

RATING D'IMPRESA - ART. 83- comma 10

Per gli esecutori di lavori il possesso della certificazione del rating d'impresa rilasciato da Anac è attestato nel certificato SOA

SISTEMA DI QUALIFICAZIONE LAVORI - ART. 84

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE ANAC:

Nel caso di attestazione SOA - per il transitorio- il RATING D'IMPRESA dovrebbe funzionare alla stessa stregua dell'incremento convenzionale premiante.

Il Rating potrebbe essere utilizzato come criterio di preferenza quando è possibile limitare i partecipanti:

- forcella
- Procedure negoziata

RATING D'IMPRESA - ART. 83

Il sistema del rating :

- E' istituito presso ANAC che ne cura la gestione e rilascia la relativa certificazione.
- Viene utilizzato ai soli fini della qualificazione
- Sono connesse premialità e penalità
- E' connesso a requisiti REPUTAZIONALI




REQUISITI REPUTAZIONALI - ART.83

Valutati sulla base :

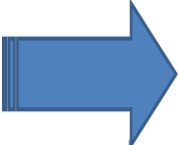

- di indici quali-quantitativi, oggettivi e misurabili
 - accertamenti definitivi che esprimono la capacità strutturale e l'affidabilità morale dell'impresa
-

ANAC terrà conto:

- del **RATING DI LEGALITA'** 
- **DI PRECEDENTI COMPORTAMENTI DELL'IMPRESA** nel rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione del contratto
- dell'incidenza del **CONTENZIOSO** sia in sede di partecipazione alla gara che di esecuzione del contratto
- della regolarità contributiva(anche Cassa Edile) nel triennio
- omesse o tardive denunce estorsive o corruttive

RATING DI LEGALITA'

DOCUMENTO CONSULTAZIONE ANAC :

- RATING D'IMPRESA  OBBLIGATORIO
- RATING DI LEGALITA'  OPZIONALE

« tuttavia, dal momento che ai sensi dell'art. 83, comma 10, il Rating d'impresa tiene conto anche di quello di legalità vi è un incentivo per le singole imprese a richiedere anche quest' ultimo al fine di incrementare il proprio livello reputazionale»

- Imprese iscritte alla Camera di Commercio da almeno 2 anni
- Fatturato non inferiore a 2 MLN di Euro

RATING DI LEGALITA'

ART- 95 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Comma 13 :

compatibilmente con il diritto dell'Unione europea e con i criteri di parità di trattamento, non discriminazione , trasparenza e proporzionalità, le amministrazioni aggiudicatrici indicano nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito i criteri premiali che intendono applicare alla valutazione dell'offerta in relazione al maggior rating di legalità dell'offerente...

ART. 213 - COMMA 8 collaborazione tra ANAC e AGCOM per la rilevazione di comportamenti aziendali meritevoli di valutazione ai fini dell'attribuzione del «rating di legalità»

REQUISITI REPUTAZIONALI- ART. 83

ANAC DEFINISCE I REQUISITI REPUTAZIONALI E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STESSI NONCHE' LE MODALITA' DI RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI MEDIANTE LINEE GUIDA ADOTTATE ENTRO TRE MESI DALL'ENTRATA IN VIGORE

REQUISITI REPUTAZIONALI- ART. 83

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE ANAC

RATING D'IMPRESA:

Punteggio FINALE, NUMERICO MAX. 100

sommatoria di una serie di elementi di valutazione con possibilità di decremento nel caso di elementi negativi.

Elementi positivi:

Capacità strutturale: patrimonio netto-costo personale su fatturato- 231;

Rispetto tempi e costi: (valutabili sia positivamente che negativamente) consegna anticipata, mancata iscrizione riserve;

Regolarità contributiva

SISTEMA DI QUALIFICAZIONE - ART. 84

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE ANAC

RATING D'IMPRESA:

Elementi negativi:

Incidenza del contenzioso: contenzioso ordinario, amministrativo o di natura arbitrale con esito **negativo**, nei casi di declaratoria giurisdizionale di manifesta inammissibilità del ricorso per carenza di legittimazione ad agire o carenza di interesse, oppure nel caso di accertato abuso del processo, con condanna alle spese per lite temeraria,

Omessa denuncia richieste estorsive o corruttive: un anno per effetto escludente, può rilevare ai fini rating per un periodo maggiore

Inadempimento obbligazioni contrattuali: pagamento penali, escussione fideiussioni, risoluzione contratto, gravi illeciti professionali

RILEVANZA FASE DI ESECUZIONE

ART. 31, comma 12

Garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni , **programmando accessi diretti** da parte del RUP o del D.L. sul luogo dell'esecuzione , nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza alle misure mitigative e compensative , alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica e di tutela della salute

RILEVANZA FASE DI ESECUZIONE

RUP - linea guida ANAC n. 3.

Par. 6 -Compiti del RUP per i lavori nella fase di esecuzione

i) predispone, con riferimento ai compiti di cui all'art. 31, comma 12 del Codice, un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presenta una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa;

RILEVANZA FASE DI ESECUZIONE

RUP - linea guida ANAC n. 3

Par. 6 -Compiti del RUP per i lavori nella fase di esecuzione

j) controlla il progresso e lo stato di avanzamento dei lavori sulla base delle evidenze e delle informazioni del direttore dei lavori, al fine del rispetto degli obiettivi dei tempi, dei costi, della qualità delle prestazioni e del controllo dei rischi. In particolare verifica: le modalità di esecuzione dei lavori e delle prestazioni in relazione al risultato richiesto dalle specifiche progettuali; il rispetto della normativa tecnica; il rispetto delle clausole specificate nella documentazione contrattuale (contratto e capitolati) anche attraverso le verifiche di cui all'art. 31, comma 12 del Codice;

RILEVANZA FASE DI ESECUZIONE

NUOVA CAUSA DI ESCLUSIONE

INTRODOTTA NUOVA CAUSA DI ESCLUSIONE se la S.A. può DIMOSTRARE CON MEZZI ADEGUATI che soggetto si è reso COLPEVOLE DI GRAVI ILLECITI PROFESSIONALI, tali da RENDERE DUBBIA la sua INTEGRITÀ O AFFIDABILITÀ, tra i quali anche SIGNIFICATIVE CARENZE NELL'ESECUZIONE PRECEDENTE CONTRATTO che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio o la condanna al risarcimento del danno.

LINEE GUIDA ANAC (da adottare entro 90 giorni), INDICHERANNO QUALI MEZZI CONSIDERARE ADEGUATI E QUALI CARENZE SIGNIFICATIVE, al fine di garantire omogeneità applicativa delle S.A.

RILEVANZA FASE DI ESECUZIONE

NUOVA CAUSA DI ESCLUSIONE

BOZZA LINEE GUIDA ANAC

PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO



Le stazioni appaltanti sono tenute a comunicare tempestivamente all'Autorità ai fini dell'iscrizione nel Casellario Informativo i provvedimenti anche non definitivi di risoluzione anticipata del contratto, di applicazioni di penali e di escussione delle garanzie

Oggetto

Comma 1

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale nonché il possesso dell'attestazione SOA avvalendosi delle capacità di altri soggetti

AVVALIMENTO art. 89

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

- attestazione SOA dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti morali nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

le stazioni appaltanti possono prevedere nei documenti di gara che taluni compiti essenziali siano direttamente svolti dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento

AVVALIMENTO art.89

La stazione appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine il RUP accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

GARANZIE ARTT. 93-103

L'importo della garanzia provvisoria (per partecipare alla gare) e della garanzia definitiva è progressivamente ridotto a favore degli operatori economici in possesso di **certificazione di qualità**

Riduzione :

50% per il possesso ISO 9000

30% (cumulabile) per il possesso di EMAS

20% per il possesso di ISO14001

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA- ART. 95

Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa



CRITERI per valutare la migliore offerta Art . 95

Comma 6 lett.a) certificazioni e attestazioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori(OSHAS 18001) comma 6 lett. e): l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto...

CRITERI premiali

Art.95 comma 13 criteri premiali:
rating di legalità

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA- ART. 95

Linea Guida n. 2 - ANAC

Viene definitivamente superata la rigida separazione tra requisiti di partecipazione e criteri di valutazione .
Nella valutazione delle offerte possono essere valutati profili di carattere soggettivo introdotti qualora consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta .

SUBAPPALTO - ART. 105

Previgente normativa :

SEMPRE AMMESSO con 2 limiti:

- 30% categoria prevalente
- 30% categorie superspecializzate di incidenza superiore al 15% (obbligo di ATI verticale)

**PAGAMENTO DIRETTO O INDIRETTO A SCELTA DELLA S.A.
NEL BANDO**

Possibilità di concedere il pagamento diretto, anche in deroga al bando in caso di crisi finanziaria dell'appaltatore (comprovata da reiterati ritardi pagamento) o per concordato continuità

SUBAPPALTO - ART. 105

IL NUOVO CODICE PREVEDE NUOVI LIMITI:

IL SUBAPPALTO NON E' PIU' SEMPRE AMMESSO

LA FACOLTA' DI SUBAPPALTO DEVE ESSERE PREVISTA NEL BANDO CON INDICAZIONE DELLE CATEGORIE PER LE QUALI E' AMMESSO

IN OGNI CASO NON PUO' SUPERARE IL 30% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO

PERMANE IL LIMITE DEL 30% PER LE CATEGORIE SUPERSPECIALIZZATE MA L'INCIDENZA SI ABBASSA AL 10% DELL'APPALTO (OBBLIGO DI ATI VERTICALE)

SUBAPPALTO - ART. 105

IL NUOVO CODICE INTRODUCE NUOVI OBBLIGHI:

PAGAMENTO DIRETTO DEI SUBAPPALTATORI SE:

- INADEMPIMENTO DELL' APPALTATORE
- SUBAPPALTATORE E' MICRO O PICCOLA IMPRESA
- SU RICHIESTA SUBAPPALTATORE e SE LA NATURA DEL CONTRATTO LO CONSENTE

In questi casi viene meno
LA RESPONSABILITA' SOLIDALE

SUBAPPALTO - ART. 105

VIENE ELIMINATO IL CD «PREMIO DI COORDINAMENTO» CHE CONSENTIVA ALL'APPALTATORE DI SFRUTTARE ,AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE , UNA QUOTA DI LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO.

LE SA RILASCIANO ALL'APPALTATORE I CERTIFICATI SCOMPUTANDO DALL'INTERO VALORE DELL'APPALTO IL VALORE E LA CATEGORIA DI QUANTO ESEGUITO IN SUBAPPALTO

I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite

CONCLUSIONI

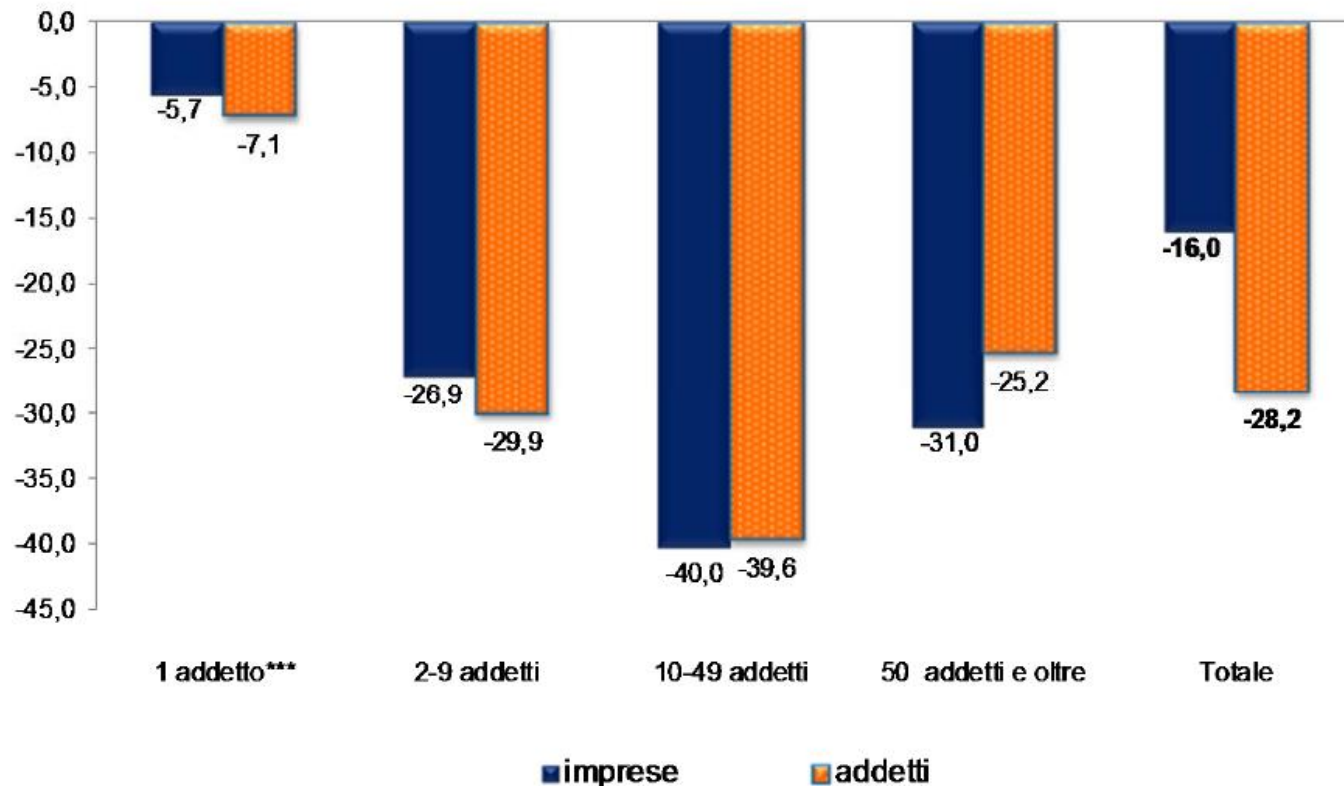


Le norme sanciscono la necessità di una
riconfigurazione del sistema degli operatori
economici

Ma le incognite sono molte ed è difficile capire
quale sarà la strada

Intanto pesa la crisi del mercato....

IMPRESE E ADDETTI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI* Var.% 2014/2008**



*Sono comprese le imprese di installazione impianti;

** dati Istat 2011, 2012, 2013 e 2014, elaborazione Ance su dati Istat per il 2008-2009-2010

*** poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale "1" comprende le unità con in media fino a 1,49 addetti; la classe "2-9" comprende quelle con addetti da 1,50 a 9,49 e così via.

Fonte: Elaborazione Ance su dati Istat

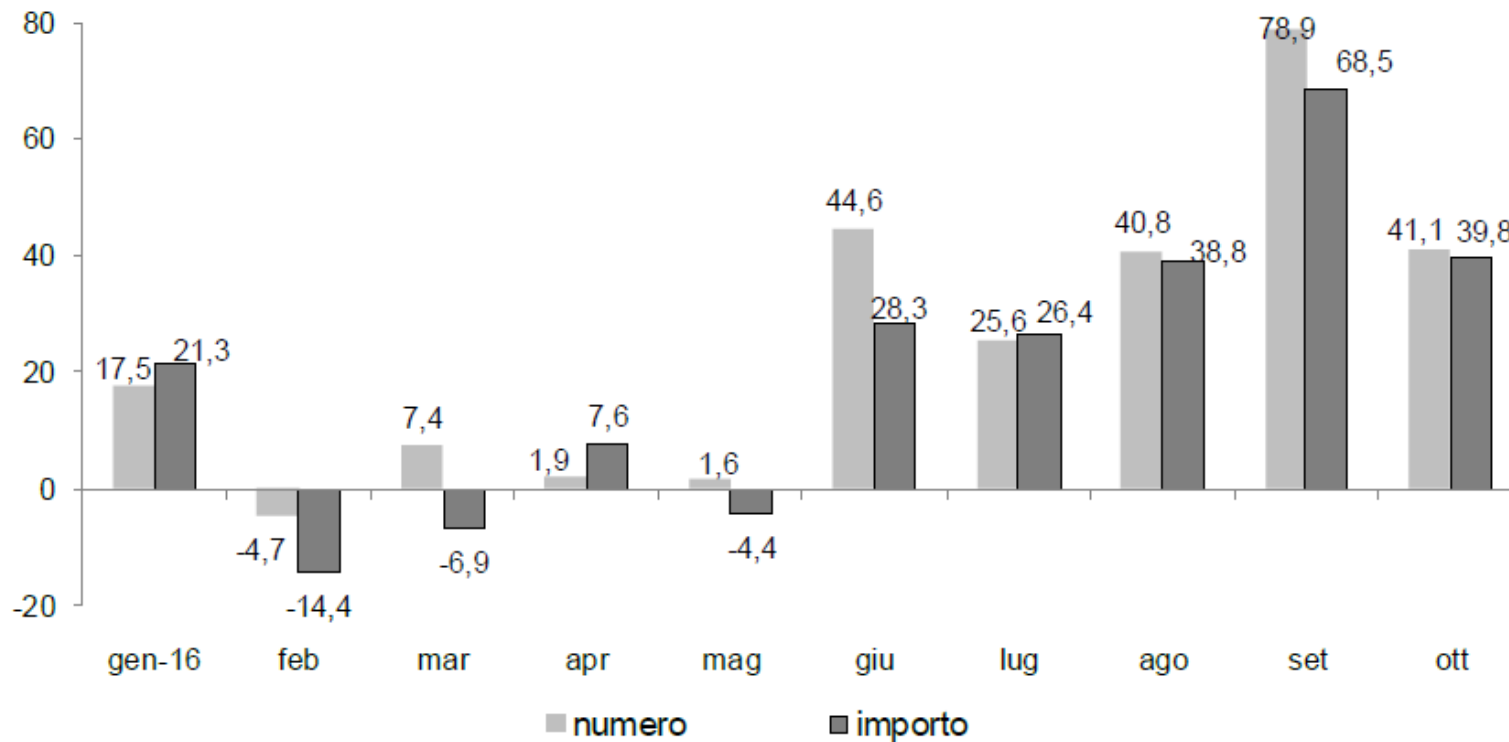
BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PER CLASSI DI IMPORTO - Importi in milioni di euro

Classi d'importo (Euro)	ott-15		ott-16		var.% ott 2016/ott 2015	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
<i>fino a 150.000</i>	834	43	1.177	60	41,1	39,8
<i>150.001-500.000</i>	466	129	369	103	-20,8	-20,3
<i>500.001-1.000.000</i>	160	119	107	78	-33,1	-34,5
Fino a 1.000.000	1.460	292	1.653	242	13,2	-17,2
<i>1.000.001 - 5.000.000</i>	176	399	138	379	-21,6	-4,9
<i>5.000.001 - 15.000.000</i>	30	241	24	199	-20,0	-17,5
<i>15.000.001 - 25.000.000</i>	2	35	8	150	300,0	326,8
<i>25.000.001 - 50.000.000</i>	2	73	2	63	0,0	-13,8
<i>50.000.001 - 100.000.000</i>	1	72	3	231	200,0	220,9
fino a 100.000.000	1.671	1.111	1.828	1.263	9,4	13,7
oltre 100.000.000	1	190	1	232	0,0	22,5
Totale	1.672	1.301	1.829	1.495	9,4	15,0

Elaborazione Ance su dati Infoplus

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA - FINO A 150 MILA EURO

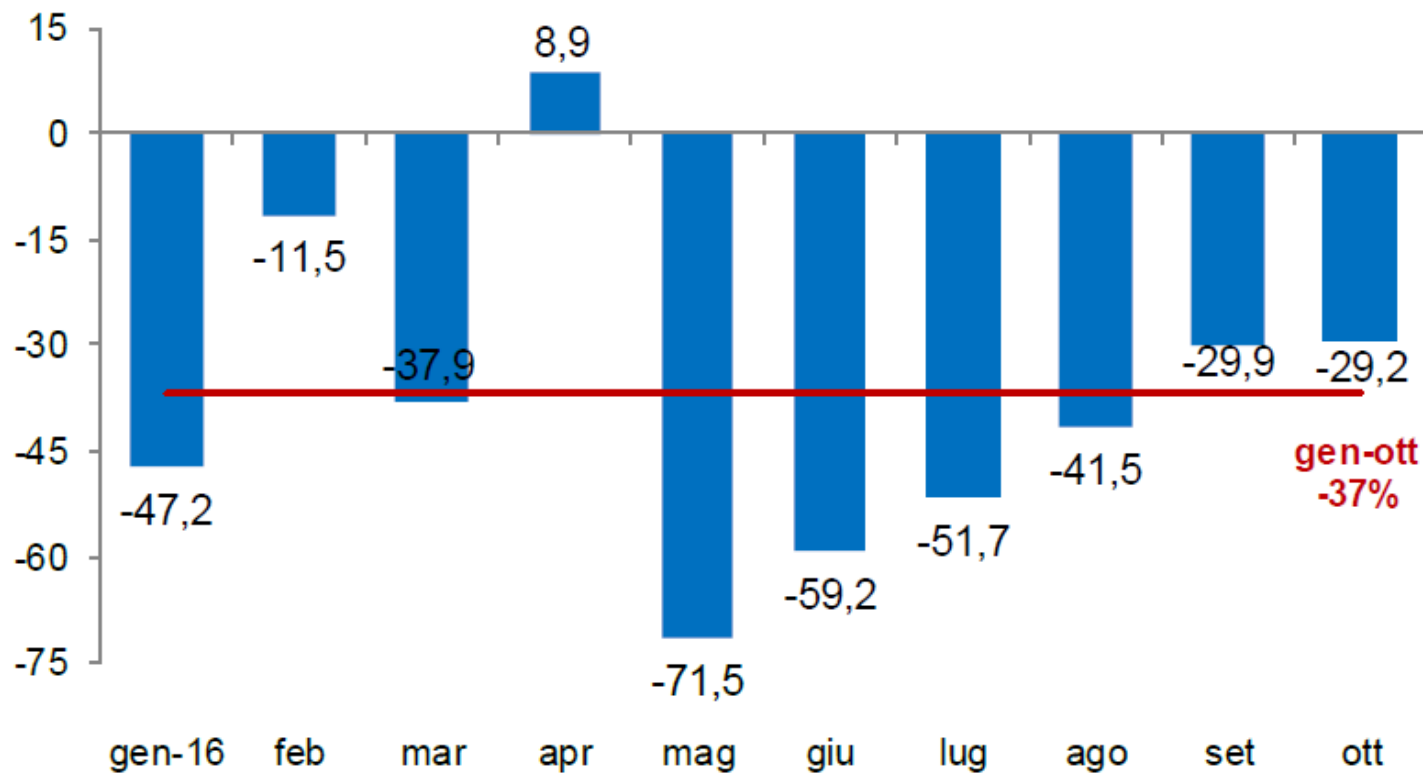
Var.% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Elaborazione Ance su dati Infoplus

COMUNI - BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA

Importo - Var.% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Elaborazione Ance su dati Infoplus